



COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

VIA UMBERTO I°, 69
TEL. (0121) 57401
FAX. (0121) 570354

sindaco@comune.piscina.to.it

DECRETO N.4/2020

EMERGENZA COVID-19 – ATTIVITA' INDIFFERIBILI E DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTIVITA' DI SPORTELLI DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI PISCINA. PERIODO 01/08/2020 – 15/10/2020.

IL SINDACO

Premesso che:

- con d.P.C.M. 11 marzo 2020 sono state dettate disposizioni per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, prevedendo che le pubbliche amministrazioni "fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza", assicurino lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge n. 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

- successivamente, con D.L. 17/03/2020, n. 18, all'art. 87, c. 1, si è stabilito che: "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

- in esecuzione della determinazione n. 62 del 10/03/2020 sono state formulate indicazioni operative per l'attivazione del "Lavoro agile";

- con decreto n. 1/2020, al fine di dare attuazione all'istituto del lavoro agile sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza, distinguendo tra le attività "strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza" e "le attività indifferibili da rendere in presenza";

Considerato che sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2020 è stato pubblicato il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che proroga l'efficacia della dichiarazione dello stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

Rilevato che con circolare della Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale del Governo, prot. n. 2020-003129/3/Area II del 24/03/2020, è stata trasmessa la griglia di rilevazione dei servizi pubblici essenziali ed indifferibili, predisposta da Anci Piemonte, in accordo con Uncem Piemonte con la seguente precisazione "la griglia formerà parte integrante del provvedimento, sindacale o dirigenziale, macro-organizzativo attuativo di quanto prescritto dal d.P.G.R. n. 34/2020, punto 6)" e che non vi saranno osservazioni da parte della Prefettura e che "la pubblicazione del provvedimento con l'allegazione della scheda informativa assolve gli oneri di pubblicità e comunicazione ai fini della prescritta Intesa";

Considerato che il D.P.C.M. 17 maggio 2020, con efficacia fino dal 15/06/2020 e fino al 14/07/2020, all'art. 1, lett. II) stabilisce che "in ordine alle attività professionali si raccomanda che: a) sia attuato il massimo utilizzo di

modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva; c) siano assunti protocolli di sicurezza anticontagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali; tali prescrizioni sono integrate dall'allegato 13 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" e dall'allegato 17 contenente la scheda tecnica relativa a "uffici aperti al pubblico";

Atteso che l'art. 263 comma 1 del D.L. n. 34/2020 convertito in L. 77/2020 ha stabilito che fino al 14/09 la presenza in servizio dei dipendenti è limitata alle sole attività indifferibili;

Ritenuto pertanto di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili, anche ai fini dell'intesa di cui sopra, attraverso la compilazione dell'allegata scheda di rilevazione predisposta da Anci Piemonte e costituente parte integrante del presente atto;

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000;
- lo statuto del Comune;
- il regolamento degli Uffici e dei Servizi
- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- l'art. 5 ("Potere di organizzazione") e l'art. 52 ("Disciplina delle mansioni") del D Lgs. 30 marzo 2011, n. 165;
- l'art. 2013 del codice civile;
- gli artt. 97, comma 4°, lett. d), 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DECRETA

- ☐ di prorogare la vigenza del proprio decreto n. 1/2020 ad oggetto "Decreto di emergenza sanitaria, finalizzato ad individuare i servizi comunali indifferibili da rendere in presenza dei dipendenti comunali" fino a nuova disposizione e comunque almeno fino al 15 ottobre 2020 consentendo l'accesso fisico solamente a coloro che in precedenza abbiano concordato un appuntamento, previa valutazione dell'ufficio sull'effettiva improrogabilità della richiesta; per la prenotazione gli utenti dovranno telefonare ai numeri telefonici pubblicati sul sito istituzionale del Comune;
- ☐ di dare atto altresì che il personale indicato nella tabella allegata in precedenza potrà ruotare in presenza, in lavoro agile e rimanere assente con il ricorso agli istituti previsti dalla contrattazione collettiva, nonché dalle disposizioni normative e dai provvedimenti amministrativi adottati in relazione all'emergenza COVID-19;

Piscina, 31.07.2020



Il Sindaco
Cristiano FAVARO